





## Le Banche di Credito Cooperativo come banche "differenti"



### Differenti per norma

Le Banche di Credito Cooperativo sono differenti innanzitutto "per norma", in quanto sia il Testo Unico Bancario del 1993 che le istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia ne danno una specifica disciplina riguardo agli aspetti fondamentali concernenti l'operatività con i Soci, la competenza territoriale, la distribuzione di utili.

Negli ultimi anni la riforma del diritto societario ne ha ulteriormente rafforzato le specificità rispetto alle altre categorie di banche e, ancor più recentemente, è stata introdotta una verifica sul possesso dei requisiti mutualistici.

### Differenti per identità

Le Banche di Credito Cooperativo si differenziano per la loro identità di banche cooperative, mutualistiche, locali.

La natura cooperativa si esprime nella partecipazione diffusa dei Soci, dunque nella democrazia economica e nella pariteticità tra i Soci stessi.

La mutualità significa assenza di finalità di speculazione privata e orientamento dell'attività prevalentemente a favore dei Soci (mutualità interna), sostenendo lo sviluppo della comunità locale sotto il profilo morale, culturale ed economico (mutualità esterna), valorizzando la cooperazione tra le altre banche della categoria, per dare concreta attuazione al modello a rete del Credito Cooperativo (mutualità di sistema).

Il localismo si esprime nell'essere banche del territorio, in quanto i Soci sono espressione del contesto in cui esse operano, per il territorio, in quanto il risparmio raccolto sostiene e finanzia lo sviluppo dell'economia reale, nel territorio, in quanto appartenenti al contesto locale, al quale sono legate da un rapporto di lungo periodo.



### Differenti per storia

In Italia il Credito Cooperativo si prefigge sin dalle origini obiettivi di utilità sociale, rispondendo alla necessità di liberare le fasce più umili della popolazione dalla miseria e di contrastare l'usura attraverso l'erogazione del credito principalmente ai Soci e l'applicazione di tassi di interesse contenuti.

La prima Cassa Rurale nasce il 20 giugno 1883 a Loreggia, in provincia di Padova; riunisce 32 Soci fondatori, soprattutto contadini e piccoli proprietari terrieri, con l'intento di favorire gli investimenti e la modernizzazione del settore agricolo.

Nei primi quindici anni del ventesimo secolo la cooperazione continua a crescere, salvo poi subire un ridimensionamento durante il periodo fascista, la cui politica ne contrasta sensibilmente lo sviluppo, determinandone un ridimensionamento.

Il rilancio delle Casse Rurali avviene nel periodo repubblicano con l'emanazione della Carta Costituzionale che, all'articolo 45, riconosce il ruolo della cooperazione con finalità mutualistiche.

Il Testo Unico Bancario del 1993 sancisce, in corrispondenza della mutata denominazione delle Casse Rurali in Banche di Credito Cooperativo, il venire meno dei limiti di operatività, per cui oggi le Banche di Credito Cooperativo possono offrire tutti i servizi e i prodotti delle altre banche e possono estendere la compagine sociale a tutti coloro che operano o risiedono nel territorio di operatività, indipendentemente dalla professione svolta.

Negli anni novanta il Credito Cooperativo realizza un'importante razionalizzazione della propria struttura; nel 1995 diventa operativa Iccrea Holding, capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea, cui fanno capo le "fabbriche" di prodotti e servizi, e, dal 1999, si sta lavorando per attuare il disegno strategico di rendere il Credito Cooperativo un "sistema a rete" sempre più efficiente.



### Differenti per missione

La missione delle Banche di Credito Cooperativo, in coerenza con la loro identità, è quella di:

- favorire i Soci e le comunità locali;
- perseguire la diffusione del benessere, inteso come miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche (ad esempio morali e culturali);
- promuovere lo sviluppo della cooperazione;
- agevolare la coesione sociale;
- incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.



### Differenti per strategia

Il XIII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, tenutosi a Parma nel 2005, ha ribadito la strategia di rafforzamento del sistema a rete delle Banche di Credito Cooperativo, per misurarsi con il cambiamento, per fare Banca sempre più di qualità, per essere più competitivi sul mercato e garantire lo sviluppo futuro del sistema.

In particolare, le Banche di Credito Cooperativo hanno deciso di investire ancora, e di più sulla "rete" come "sistema coordinato di autonomie", governato da "regole e meccanismi condivisi e rispettati" da tutti, dove ciascuna struttura svolge "funzioni distinte ma complementari" e unanimemente tese alla valorizzazione della cooperazione.

Fulcro della strategia di rafforzamento della "rete" è l'estensione dei meccanismi di garanzia interni attraverso l'evoluzione del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti verso una forma di garanzia "incrociata" di tutto il Credito Cooperativo, che vada a completare la tutela già prevista dai Fondi di Garanzia dei Depositanti.

Il Convegno di Parma ha inoltre individuato alcuni elementi sinergici che si affiancano a questo fattore strategico:

- il rafforzamento del processo di esternalizzazione interna, che vede la realizzazione a livello accentrato delle fasi di lavoro di carattere strumentale;
- l'ulteriore qualificazione del marchio, attraverso la sua evoluzione come marchio di qualità, anzi, delle qualità che connotano le Banche di Credito Cooperativo;
- la piena valorizzazione della formazione identitaria, intesa come momento di condivisione della cultura distintiva delle Banche di Credito Cooperativo, e quindi veicolo di coesione.

Questo disegno strategico è finalizzato a generare vantaggi per le Banche di Credito Cooperativo e per la loro clientela; le prime saranno più competitive, potendo contare su maggiori stabilità e solidità, i clienti vedranno migliorare la qualità e la convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

### Il Bilancio Sociale 2009 di Banca Malatestiana



Banca Malatestiana, con il proprio Bilancio Sociale, vuole comunicare in forma chiara e lineare le attività svolte, verificando insieme ai propri Soci in che misura esse realizzano la missione sociale richiesta dallo Statuto; cioè ispirarsi ai principi della solidarietà e a quelli cooperativistici della mutualità senza fini di speculazione privata, essere Banca "a misura" della famiglia e della piccola e media impresa e soggetto attivo, che si impegna costantemente per lo sviluppo del territorio, sia mediante l'esercizio del proprio ruolo che per mezzo di attività di sostegno mutualistico alla collettività. Il Bilancio Sociale viene ritenuto un documento importante per dimostrare ai Soci e ai referenti nel territorio di avere cercato di realizzare la giusta proporzionalità e condizioni di reciprocità tra il lavoro che il socio svolge con la Banca e il vantaggio che egli ne può e deve ricevere; perché si desidera esporre in modo chiaro e trasparente i risultati dell'anno appena trascorso, affinché chi lo legge possa realizzare se Banca Malatestiana è stata in grado di essere veramente una Banca differente nei fatti.



Banca Malatestiana, in quanto Banca di Credito Cooperativo senza finalità di lucro, fondata sulle persone (Soci) e caratterizzata da valori ben precisi che ne ispirano l'attività, tramite la Carta dei valori scrive un patto con la Comunità locale, quindi con il Paese; attraverso questo esprime i valori sui quali fonda la propria azione, la propria strategia e la propria prassi, racchiude regole di comportamento e fissa i propri principi e impegni, che sono, principalmente:

- Impegno e responsabilità: essere concentrati nel soddisfare i bisogni finanziari dei clienti e dei Soci attraverso il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti;
- Primato e centralità della persona: ispirare l'attività all'attenzione, alla promozione e alla cura della persona; porre al centro dell'investimento il capitale umano per valorizzarlo e farlo crescere;
- Partecipazione: promuovere la partecipazione all'interno e in particolare quella dei Soci alla vita della Banca; favorire il coinvolgimento delle realtà locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuovere l'accesso al credito, contribuendo alla parificazione delle opportunità;



• Coerenza: mantenere gli impegni assunti e ritenere che debbano essere il valore fondamentale della attività e dei contributi; cercare di garantire sempre la corrispondenza tra valori interni e valori esterni, tra quelli presentati e quelli realizzati.



Banca Malatestiana aderisce alla Carta della Coesione del Credito Cooperativo, una cornice valoriale che fissa i principi che orientano gli accordi collaborativi tra Banche di Credito Cooperativo e altri soggetti del "sistema". Nella Carta della Coesione si ribadisce il valore dell'autonomia delle singole Banche di Credito Cooperativo, il senso del loro impegno a promuovere coesione sociale e sviluppo delle comunità locali, il patrimonio rappresentato dalla coesione di sistema e la validità del metodo della sussidiarietà attraverso i seguenti dieci principi:

1. Principio di autonomia
2. Principio di cooperazione
3. Principio di mutualità
4. Principio di solidarietà
5. Principio di legame con il territorio
6. Principio di unità

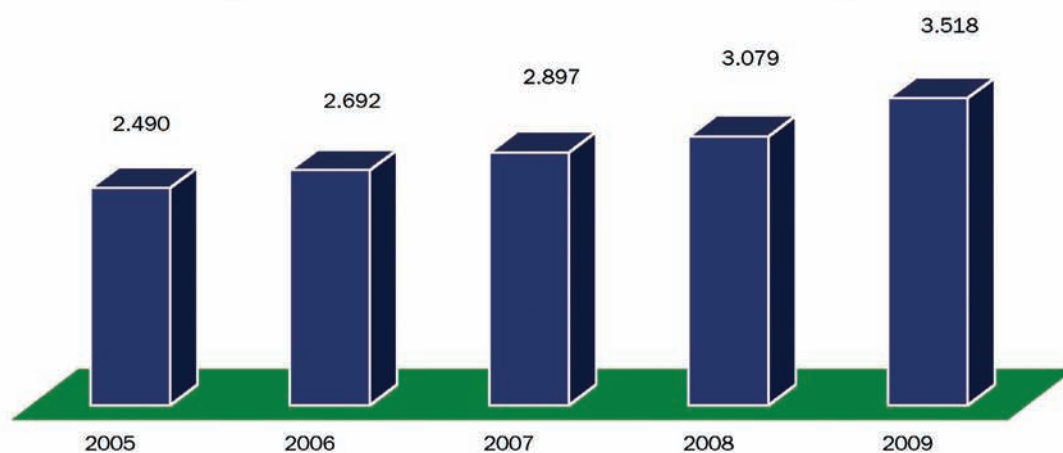
7. Principio di democrazia
8. Principio di sussidiarietà
9. Principio di efficienza
10. Principio di reciprocità e trasparenza

#### Il valore per i Soci



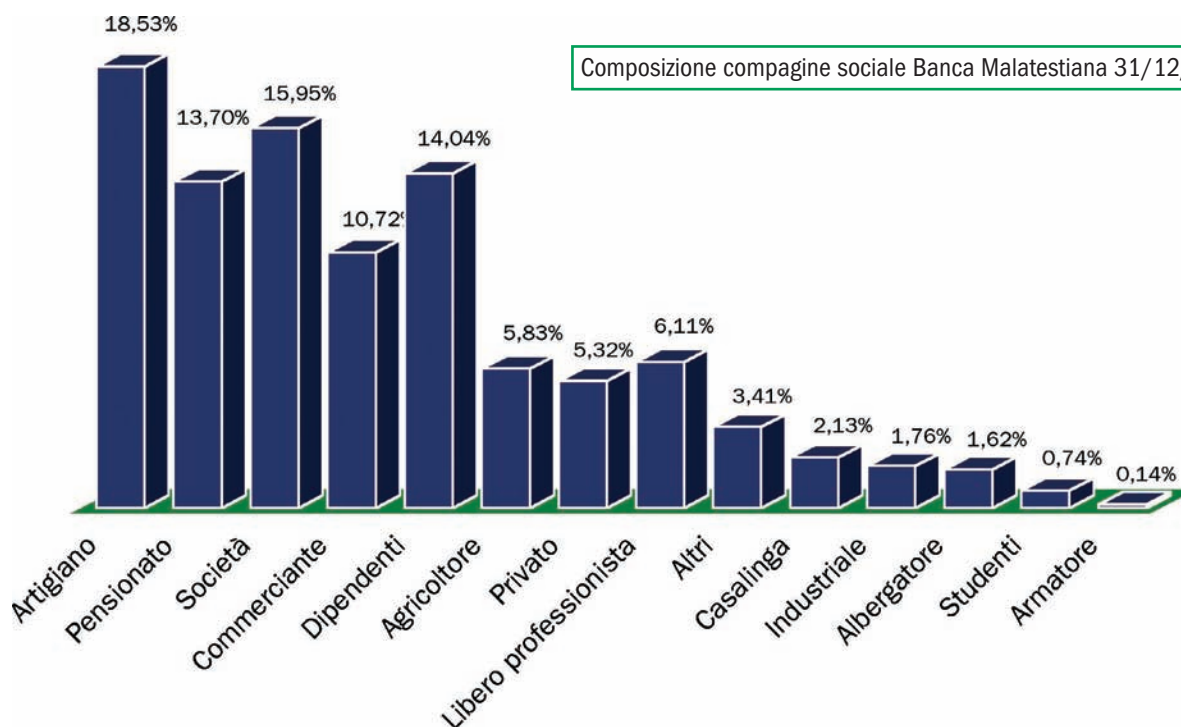
Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano costituito dai Soci, dai Clienti e dai Collaboratori per valorizzarlo stabilmente (art. 1). L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art. 2). Nel corso degli ultimi quattro anni la base sociale di Banca Malatestiana si è costantemente ampliata, sino a raggiungere, alla data del 31 dicembre 2009, le 3.518 unità, con un incremento complessivo nel periodo compreso tra il 2005 e il 2009 di 1.028 unità (+ 41,28 %); l'incremento registrato nel corso del 2009, pari a 439 unità, è stato di oltre il 14% rispetto al 2008, di poco inferiore e in fase di consolidamento, rispetto al tasso di crescita medio pari al 9,76% annuo registrato nell'ambito del quinquennio considerato.

Andamento Soci Banca Malatestiana periodo 2005/2009



Per quanto riguarda la composizione della compagine sociale, alla fine del 2009 le categorie "storiche" degli agricoltori e degli artigiani rappresentavano complessivamente il 24,36% dell'intera compagine sociale, in leggera diminuzione rispetto alla percentuale del 26,37% registrata nell'anno precedente; rimane praticamente invariata la categoria delle società, pas-

sate percentualmente dal 15,85% di fine 2008 al 15,95% della fine del 2009. La base sociale di Banca Malatestiana appartenente al mondo produttivo e imprenditoriale nelle sue varie forme, sia aggregate in forma societaria che individuale, rappresenta il 60,52% del totale.



I Soci di Banca Malatestiana risiedono, hanno sede o operano con carattere di continuità nell'ambito di undici Comuni della Provincia di Rimini e nel singolo Comune della Provincia di Forlì-Cesena, ove sono presenti filiali della Banca stessa. Le maggiori percentuali (rispettivamente 48,15% e 24,9%) si riscontrano nei Comuni di Rimini e Coriano, ove sono nate

le Banche di Credito Cooperativo che hanno dato origine, nell'ottobre 2002, all'attuale Banca Malatestiana. Viene pertanto pienamente rispettato il principio di competenza territoriale, in base al quale l'operatività della Banca deve essere limitata ai Comuni presso i quali questa ha la sede legale e le proprie succursali.

Comune	Numero Soci 31/12/2009	%	Numero Soci 31/12/2008	%	Variazione 2008/2009
Rimini	1.694	48,15%	1.481	48,10%	14,38%
Santarcangelo di Rom.	184	5,23%	168	5,46%	9,52%
Poggio Berni	61	1,73%	52	1,69%	17,31%
Borghi	19	0,54%	13	0,42%	46,15%
Coriano	876	24,90%	833	27,05%	5,16%
Riccione	459	13,05%	380	12,34%	20,79%
Misano	52	1,48%	44	1,43%	18,18%
San Giovanni in Mar.	53	1,51%	43	1,40%	23,26%
Verucchio	22	0,63%	11	0,36%	100%
Morciano di Romagna	78	2,22%	43	1,40%	81,40%
Saludecio	12	0,34%	7	0,23%	71,43%
Cattolica	8	0,23%	4	0,13%	100%
<b>Totale</b>	<b>3.518</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.079</b>	<b>100,00%</b>	



Banca Malatestiana, inoltre, osserva la specifica disciplina riguardante i vincoli alla operatività, nel senso che l'attività creditizia della Banca rispetta quanto le norme e le Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia prevedono in materia di operatività prevalente con i propri Soci, confermando la propria identità di cooperativa a mutualità prevalente.

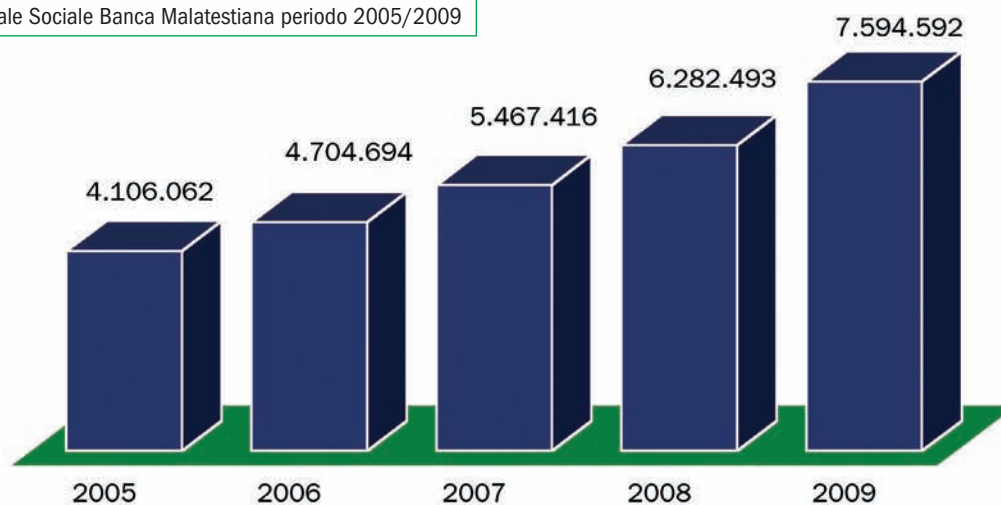
Le sensibili modifiche nella composizione sociale intervenute nel corso degli anni, particolarmente degli ultimi, sono essenzialmente dovute alla Legge Bancaria del 1993 e alla recente riforma del Diritto Societario. Con la Legge Bancaria del 1993 le Banche di Credito Cooperativo sono state svincolate dall'ammettere a Socio solamente gli appartenenti alle categorie degli agricoltori e degli artigiani, permettendo in tal modo alle stesse banche di meglio rappresentare, attraverso la propria compagine sociale, il tessuto economico locale di riferimento, e facendo sì che gli operatori economici di tutti i settori potessero beneficiare dei servizi e delle agevolazioni che le Banche di Credito Cooperativo erano in grado di offrire loro. Con la riforma del Diritto Societario, inoltre, si è riaffermato il principio della "porta aperta" come un principio fondamentale della cooperazione riconosciuta, e ribadita la formula "una testa un voto", il che significa che

ciascun socio può esprimere un solo voto, indipendentemente dall'entità della singola partecipazione al capitale sociale, partecipazione che non può comunque superare il valore nominale di 50.000 euro per ciascun Socio.

Banca Malatestiana ha proseguito anche nel 2009 una politica sociale tesa a incrementare sensibilmente la base economico - produttiva espressa dalla provincia di Rimini, secondo i propri principi fondamentali, ribaditi dal piano strategico aziendale, di mutualità e territorialità, vale a dire assecondando la propria vocazione a essere soggetto attivo dello sviluppo sociale e della crescita economica del territorio di riferimento.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009 è pari a euro 7.594.592, con un incremento di circa il 20,89% rispetto all'esercizio precedente. La quota sociale detenuta mediamente da ciascun Socio ammontava a fine 2009 a euro 2.159 circa, in aumento rispetto allo scorso anno anche in virtù della realizzazione dell'istituto del ristorno azionario; tale quota di partecipazione media, sostanzialmente contenuta, è ulteriore conferma del carattere cooperativo di Banca Malatestiana e, quindi, dell'assenza di motivazioni di tipo lucrativo.

Andamento Capitale Sociale Banca Malatestiana periodo 2005/2009





I vantaggi che Banca Malatestiana offre ai propri Soci sono sia di carattere economico, sia di tipo sociale, questi ultimi attuati attraverso la diffusione e la promozione della partecipazione cooperativa.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la Banca ha rispettato nel 2009 il principio della mutualità, erogando il credito principalmente ai propri Soci; inoltre, è proseguita nei confronti dei Soci stessi la fornitura di servizi e prodotti di tutte le tipologie a condizioni particolarmente vantaggiose. Nel 2009, oltre alla consueta remunerazione della partecipazione azionaria mediante attribuzione di dividendi e quote di rivalutazione, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Testo Unico Bancario in materia di ripartizione degli utili

aziendali, è stato per la quinta volta applicato l'istituto del ristorno, con il quale sono stati riconosciuti ai Soci circa euro 290mila, in proporzione al margine di contribuzione di ciascuno di essi al conseguimento del risultato economico aziendale.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto sociale, le iniziative di cui la Banca si è fatta promotrice sono state rivolte, da una parte alla promozione e all'organizzazione di momenti di incontro e di aggregazione, dall'altra alla comunicazione delle iniziative non solo particolari, ma anche della vita quotidiana della Banca stessa, mediante precisi mezzi di informazione.



ph. FotoBove

### Festa del Socio 2009

Parco Oltremare  
Riccione

- accoglienza e accredito soci



Tra le iniziative rivolte alla promozione e all'organizzazione di forme di coinvolgimento dei Soci è sicuramente da ricordare la Festa del Socio, in occasione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio, realizzata per la prima volta nel 2009 al Parco Oltremare di Riccione; in questa occasione, unica per ritrovarsi tutti assieme e rafforzare i rapporti di condivisione e di amicizia, i Soci, accompagnati dai pro-

pri familiari, hanno potuto trascorrere un intero pomeriggio nel meraviglioso Parco dedicato al mondo marino, potendo scegliere tra le numerose ed esilaranti attrazioni offerte, concludendo la giornata con la cena che, ormai da anni, completa una giornata dedicata non solo ai lavori, ma anche allo svago e al divertimento.



ph. FotoBove

### Festa del Socio 2009

Parco Oltremare  
Riccione  
▪ spettacolo dei delfini

Altra importante ricorrenza è quella rappresentata dal tradizionale appuntamento per lo scambio degli auguri natalizi e la consegna dell'omaggio al Socio, divenuta occasione di incontro tra la Banca e la base sociale dalla quale è essa stessa caratterizzata e contraddistinta.

Banca Malatestiana, inoltre, ha offerto ai propri Soci contributi per partecipare a gite sociali con finalità culturali e di aggregazione. Nel corso del 2009 ben 404 Soci hanno usufruito di tale contributo.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per comunicare e informare i propri Soci, Banca Malatestiana ormai da tempo utilizza il periodico di informazione locale "Il Ponte", offerto a tutti i Soci mediante abbonamento postale, e il proprio sito Internet, all'interno del quale è presente una specifica sezione esclusivamente riservata ai Soci.

Un'attenzione particolare viene riservata ai giovani studenti Soci o figli di Soci. Anche nel 2009, infatti, Banca Malatestiana ha premiato quelli più meritevoli che nell'anno scolastico o accademico 2007/2008 hanno conseguito il





diploma di Scuola Superiore o la Laurea Universitaria (ordinaria o breve) con il massimo dei voti.

A tutti gli studenti "eccellenti" è stata riconosciuta una borsa di studio del valore di 400 euro per il diploma, di 600,00 euro per la Laurea breve e di 800,00 euro per la Laurea ordinaria oltre ad un attestato di merito.

La cerimonia di premiazione dei 21 studenti che si sono aggiudicati l'importante premio economico, si è tenuta lo scorso 10 maggio. I festeggiamenti si sono svolti presso la "Laguna dei Delfini" del Parco Oltremare di Riccione, in un contesto magico e surreale, davanti ad una platea di oltre 4.000 persone, tra studenti, loro familiari e amici.

Alla premiazione sono intervenuti, oltre al Vice Presidente, al Direttore e al Vice Direttore Generale di Banca Malatestiana, il Sindaco di Rimini Alberto Ravaioli, il Sindaco di Coriano Luigina Matricardi e il Parroco di San Martino di Riccione Don Maurizio Fabbri, i quali hanno esortato i ragazzi ad impegnarsi con costanza e determinazione negli studi per raggiungere con successo ogni obiettivo futuro e sottolineando l'importanza e l'efficacia del sistema cooperativo, considerato come fondamentale elemento di stabilità, equità e equilibrio economico, specialmente nel momento in cui il libero mercato entra in crisi.

Il riconoscimento economico concesso agli studenti meritevoli costituisce una dimostrazione di quanto Banca Malatestiana creda fortemente nell'istruzione e di quanto sia convinta che investire in essa significhi contribuire alla crescita del capitale umano, considerato fonte primaria di sviluppo ed innovazione di tutto il sistema imprenditoriale.



ph. FotoBove

### Festa del Socio 2009

Parco Oltremare  
Riccione  
▪ premiazione borse di studio

#### Diplomati

Cecchini Sara, Garattoni Monica, Mariani Gaia, Masini Alessia, Pruccoli Giulia.

#### Laureati

Bagli Andrea, Bendettini Laura, Bonifazi Chiara, Castellani Silvia, Fabbri Alice, Fabbri Angela, Gambuti Chiara, Magnani Valentina, Mariani Carlotta, Nicolini Elisa, Rancati Alessandra, Ricci Francesca, Valenti Viola, Villa Matteo, Zaghini Alessandra, Zangoli Giulia.



## Il valore per i Clienti



Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale (art. 2).

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4).

Nei confronti dei propri Clienti, Banca Malatestiana ha sempre perseguito l'obiettivo primario di garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità. Nella consapevolezza che ogni cliente rappresenta un patrimonio unico, si è cercato di stabilire con ciascuno una relazione personalizzata e "su misura" rispetto alle sue specifiche esigenze, curando la formazione del personale affinché questo assicuri insieme professionalità, cortesia, competenza e attenzione.

Banca Malatestiana operava, alla fine dello scorso anno, con 27 filiali presenti in dodici differenti Comuni; tali filiali costituivano circa il 10% dell'intera offerta bancaria presente in tali Comuni. La composizione della raccolta e degli impieghi di Banca Malatestiana a fine 2009 era la seguente: raccolta diretta pari a oltre 1.103,8 milioni (+ 11,3% rispetto al 2008), impieghi pari a 1.032,8 milioni (- 0,3% rispetto al 2008).

Per quanto riguarda la raccolta, nel corso del 2009 abbiamo registrato un nuovo processo di riallocazione del risparmio da parte della clientela, che sulla base del sensibile calo dei rendimenti ha preferito forme di investimento a breve termine e/o a vista. A tali esigenze è andata incontro Banca Malatestiana con i propri prodotti di risparmio, adattando a queste i prestiti obbligazionari ed i depositi a tempo. Particolare impegno è stato dedicato anche all'aggiornamento dei prodotti di terzi, quali ad esempio i Fondi Comuni d'investimento ed i prodotti assicurativi del ramo Vita.

Per quanto riguarda gli impieghi, essi si sono concentrati per la quasi totalità nella zona territoriale di competenza della Banca, a conferma della vocazione autenticamente locale del Credito Cooperativo come strumento di finanziamento dello sviluppo della zona di insediamento.

Comune	Totale sportelli	Sportelli Banca Malatestiana	Incidenza sportelli B. M.
Rimini	149	12	8,5%
Santarcangelo di Romagna	17	1	5,8%
Poggio Berni	3	1	33,33%
Borghi	2	1	50%
Coriano	8	2	25%
Riccione	37	3	8,11%
Misano Adriatico	10	1	10%
San Giovanni in Marignano	6	1	16,67%
Verucchio	8	1	12,50%
Morciano	9	1	11,11%
Saludecio	2	1	50%
Cattolica	26	1	3,85%
<b>Totale</b>	<b>277</b>	<b>26</b>	-

Dati al 31/12/2008



Banca Malatestiana è dotata di due strumenti fondamentali di tutela dei propri clienti in caso di default: il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O.) e il Fondo di Garanzia dei Depositanti (F.G.D.). Il primo rappresenta una iniziativa esclusiva del Credito Cooperativo espressamente rivolta alla categoria dei piccoli risparmiatori; ha infatti la finalità di intervenire nel caso in cui una banca non sia in grado di rimborsare le obbligazioni da essa emesse.

Anche il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, per quanto sia uno strumento obbligatorio, presenta caratteristiche peculiari, in quanto effettua non solo interventi di ultima istanza finalizzati a rimborsare i depositanti di banche che versano in situazioni di crisi acclarata, ma anche interventi di sostegno orientati a prevenire situazioni di crisi delle banche, quindi nell'interesse dei clienti.

La Banca anche nel 2009 ha proseguito la storica collaborazione con le varie Cooperative della zona, prevalentemente agricole e artigiane, con le quali ha rinnovato e sottoscritto convenzioni per permettere alla clientela un conveniente accesso al credito, sia mediante finanziamenti agevolati che mediante forme di garanzia sussidiaria.

Peraltro il 2009, in quanto anno contraddistinto dalla profonda crisi economica mondiale, è stato un anno cruciale dal punto di vista del rapporto tra le banche e la clientela, soprattutto sotto l'aspetto dell'accesso al credito.

Nel momento in cui la crisi economica ha inesorabilmente fatto sentire i suoi effetti, Banca Malatestiana ha adottato e sta tuttora adottando iniziative ad ampio raggio per consentire non solo alle imprese, ma anche alle famiglie, di potere continuare a contare sull'apporto di disponibilità finanziarie e di prestiti.

In primis, la Banca ha aderito all'accordo tra l'Associazione Italiana e il Ministero dell'Economia per la sospensione o il prolungamento dei debiti vantati nei confronti delle piccole e medie imprese, portando a 18 mesi, contro i 12 stabiliti dall'accordo nazionale, la sospensione delle rate di mutuo.

In secondo luogo, la Banca ha aderito all'accordo tra Associazione nazionale e Unione dei consumatori per la sospensione o il prolungamento dei debiti delle famiglie a basso reddito o in difficoltà, peraltro, anche in questo caso, con ulteriore convenienza e possibilità rispetto alle condizioni di base dell'accordo. A tali accordi la Banca ha affiancato una serie di agevolazioni di propria iniziativa, che vanno dalla rinegoziazione di scadenze creditizie, alla sospensione temporanea dei pagamenti delle quote capitali dei mutui, sino ad arrivare alla

sospensione temporanea del pagamento di intere rate delle quote dei mutui.

Inoltre ha stipulato anche appositi accordi privati per anticipare con propri fondi la Cassa integrazione guadagni a beneficio delle persone collocate in questo stato, in attesa delle erogazioni dell'Istituto di previdenza pubblica.

Va evidenziato che per ciascuna delle forme agevolate sopra descritte non sono state applicate dalla Banca condizioni peggiorative, né poste condizioni o garanzie più restrittive o ulteriori, proprio in virtù del ruolo di sostegno che il difficile momento impone e che solo istituzioni profondamente radicate ed espressione del territorio hanno la sensibilità di percepire.

Nel 2009 la Banca ha dato corso anche agli ulteriori importanti provvedimenti, espressione del cosiddetto Decreto "Anticrisi" di fonte governativa.

In particolare: ha erogato i contributi spettanti alla clientela, titolare di finanziamenti casa, che sosteneva una rata con un tasso di interesse particolarmente oneroso; ha soppresso la commissione di massimo scoperto sugli affidamenti, la famigerata CMS, sostituendola, come raccomandato dalla stessa Banca d'Italia, con la commissione per la messa a disposizione di fondi, da applicarsi entro un tetto stabilito sui finanziamenti concessi. Proseguendo sul versante dei finanziamenti alla clientela, sono proseguite nel 2009 le attività di concessione di finanziamenti casa a condizioni particolarmente agevolate, mentre le stesse condizioni vantaggiose hanno consentito la prosecuzione di operazioni di "portabilità", cioè di trasferimento di mutui da parte di altre istituzioni creditizie, a tutto vantaggio della clientela che per tali operazioni non sostiene alcun costo.

Sul lato della raccolta, la Banca nel 2009 ha istituito, affiancandolo alla vasta gamma di prodotti già a listino, un nuovo conto di deposito, denominato "Tempo", che consente un comodo e remunerativo "parcheggio" della liquidità, proteggendola nel breve periodo da impreviste e inattese oscillazioni dei tassi di interesse e, pertanto, dei rendimenti.

Per quanto riguarda i servizi: è proseguita e si è arricchita di nuovi prodotti e forme di offerta la collaborazione della Banca con l'Agenzia assicurativa Malatestiana; è stato fornito sostegno e consulenza alla clientela con riferimento all'opportunità di rimpatrio dei capitali all'estero (cosiddetto "Scudo fiscale"); è stato istituito presso la Banca l'Ufficio Reclami, punto di riferimento non solo per rivendicazioni o doglianze, ma anche per suggerimenti, proposte e indicazioni per un "fare Banca" sempre migliore.



## Il valore per i Collaboratori



*Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori... (art. 8). I dipendenti del Credito*

Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano (art. 11).

Banca Malatestiana è consapevole che tra le principali e primarie risorse di cui dispone figurano le risorse umane; in particolare, i propri Collaboratori costituiscono l'anima operativa dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto.

Per rendere partecipi tutti i dipendenti del lavoro svolto, degli obiettivi raggiunti e di quelli futuri, per riconoscere la costanza e la serietà che caratterizzano il lavoro quotidiano e che garantiscono a Banca Malatestiana il raggiungimento di importanti traguardi, il Consiglio di Amministrazione, nel mese di ottobre dello scorso anno, ha deciso di incontrare tutto il personale dell'Azienda. Alla nutrita "squadra" di Banca Malatestiana è andato il plauso del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e del Direttore i quali hanno voluto sottolineare l'importanza di un rapporto basato sulla reciproca fiducia e sul riconoscimento delle competenze, elementi essenziali che non vengono acquisiti una volta per sempre, ma che vanno quotidianamente dimostrati e riconosciuti. Al momento istituzionale ha fatto seguito quello conviviale, grazie al quale i dipendenti hanno potuto conoscere più da vicino il neo eletto Presidente Francesco Nicoletti, la neo eletta Vice Presidente Enrica Cavalli e il nuovo consigliere Riccardo Zannoni, oltre a tutti gli amministratori.

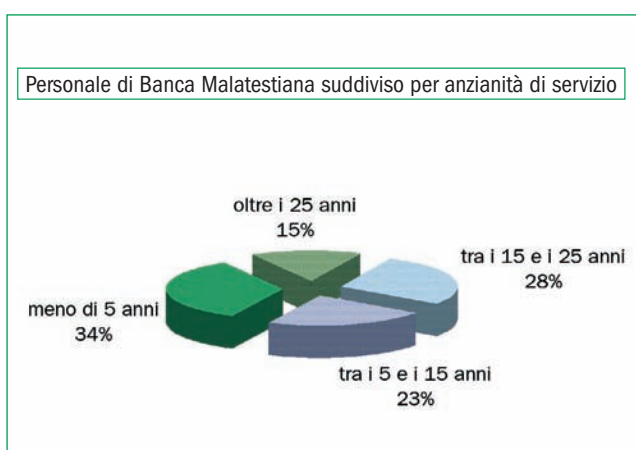


## Convention Dipendenti 2009

PalaRiccione  
Riccione



Alla fine del 2009 Banca Malatestiana contava 221 Collaboratori, con un incremento di 4 unità rispetto al 2008, di cui il 65,6% rappresentati da uomini e il 34,4% da donne, in linea con l'aumento registrato l'anno precedente. 14 Collaboratori appartenevano alle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999; l'anzianità di servizio media del personale dipendente era pari a circa 13 anni; il 34% dei dipendenti aveva un'anzianità di servizio inferiore ai cinque anni, il 23 % compresa tra i 5 e i 15 anni, il 28% compresa tra i 15 e i 25 mentre il 15% oltre i venticinque anni.



Consapevole della ricchezza rappresentata da una base di dipendenti così giovane e numericamente in crescita, Banca Malatestiana ha continuato anche lo scorso anno a investire in formazione (7.777 le ore a ciò dedicate nel 2009, mediamente 35 ore formative per ciascun dipendente), oltre che nella crescita professionale e nelle competenze dei propri Collaboratori; ciò al fine di trasmettere anche all'interno dell'azienda i principi e la missione del Credito Cooperativo di cui fa parte.

Nell'ambito del reperimento dei fondi con cui finanziare la formazione del 2009, ci si è avvalsi del contributo di FonCoop, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative, grazie al quale è stato possibile presentare un importante progetto formativo riguardante l'area Finanza.

Dal 1987 i lavoratori di Banca Malatestiana, e del Credito Cooperativo in genere, usufruiscono del Fondo Pensione Nazionale, il cui obiettivo è quello di permettere agli aderenti di garantirsi una prestazione pensionistica che, unitamente a quella pubblica, permetta di mantenere inalterato il tenore di vita dopo il pensionamento. Al Fondo contribuiscono i dipendenti, per il 2% della retribuzione, elevabile sino al

5%, e l'azienda, per il 4% delle retribuzioni, fatta eccezione per i lavoratori assunti dopo il 1 gennaio 2001 per i quali il datore di lavoro versa un contributo pari al 5,10%.

Nel 1994 è stata costituita la Cassa Mutua Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo, che garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo, ai loro familiari e ai dipendenti in pensione, prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

### Il valore per la collettività e la comunità locale



*Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia (art. 2). Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo (art. 6). Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione (il Credito Cooperativo) promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile (art. 7).*

Banca Malatestiana, in quanto Banca di Credito Cooperativo, è profondamente legata alla comunità locale, con la quale ha stretto un'alleanza durevole per uno sviluppo reciproco, non solo economico, ma anche sociale e culturale.

Pertanto, sono state consistenti, anche nel corso del 2009, le risorse destinate dalla Banca al sostegno di enti e organismi locali che operano nei campi più disparati, dal volontariato alla cultura, dall'intrattenimento e spettacolo alla formazione e alla sanità.

Sono state, infatti, deliberate erogazioni complessive per oltre euro 1.070.100, suddivise tra contributi a enti per attività e manifestazioni varie ed erogazioni liberali a parrocchie ed enti religiosi (euro 585.092) e sponsorizzazioni (euro 485.047); il numero delle iniziative finanziate in vario modo da Banca Malatestiana è stato pari a 261; la media di ciascuna elargizione, pertanto, è stata pari a ca. euro 4.100.

La Banca, in linea con la propria consolidata tradizione, sempre attenta alla vocazione mutualistica, ha erogato



consistenti contributi nei confronti di Scuole, soprattutto materne, finalizzati sia ad attività didattiche che a forme di sostegno economico alternativo o sostitutivo a quello pubblico; nei confronti di comunità parrocchiali e di enti religiosi, in accordo con la propria vocazione cristiana e per sostenere la qualità sociale del territorio; nei confronti dei comitati e associazioni che organizzano sagre, fiere paesane, manifestazioni folkloristiche, per contribuire alla piena riuscita di eventi e manifestazioni che diano lustro e visibilità alle tradizioni della propria terra; nei confronti di tutte le generazioni sociali, pertanto sia verso i giovani, di cui viene seguito, attraverso le associazioni e le iniziative finanziate, il percorso di crescita, sia verso i meno giovani e gli anziani, a favore dei quali non vengono fatti mancare, attraverso gli enti e gli istituti finanziati, interventi sia di sostegno sociale che di vera e propria assistenza.

Tra i beneficiari di consistenti contributi erogati da Banca Malatestiana figurano anche varie associazioni e cooperative di volontariato e operanti nel settore sociale, come la Croce Rossa sezione di Riccione, la Cooperativa Sociale "La Romagnola" di Rimini, nonché associazioni socio-sanitarie come lo I.O.R. - istituto Oncologico Romagnolo. Di quest'ultimo ente, tra l'altro, come ormai da consolidata tradizione, è stato sponsorizzato e si è curata la prevendita dei biglietti del concerto di musica lirica "Tosca" di Giacomo Puccini, tenutosi, con incasso devoluto in beneficenza, nell'Auditorium del Palacongressi della Riviera di Rimini, l'1 e il 3 gennaio 2010; tale evento messo in rassegna da parte del Coro Lirico Riminese "Amintore Galli", rappresenta da anni un importante appuntamento che, per gli scopi sociali che si prefigge e per la qualità dello spettacolo offerto, coinvolge e appassiona la cittadinanza riminese.

Anche il settore dello sport provinciale ha tratto lo scorso anno importanti benefici in termini di contributi economici e sponsorizzazioni derivanti dal rapporto di proficua e reciproca collaborazione instaurato con Banca Malatestiana; se, come logico, il calcio è stata l'attività sportiva maggiormente finanziata, anche attraverso l'importante sponsorizzazione della Rimini Calcio militante in 1<sup>a</sup> divisione, non sono comunque mancati interventi a favore di tanti altri tipi di manifestazioni sportive, dalla podistica al ciclismo, dalle attività motoristiche agli sport equestri, dal baseball al basket, quest'ultimo attuato tramite la sponsorizzazione della squadra dei Crabs di Rimini, partecipante al campionato nazionale Lega Due; la promozione delle attività sportive in genere e del contributo che queste forniscono alla crescita sociale dei giovani e, comunque, dell'intera comunità,

è stata attuata da Banca Malatestiana anche mediante la collaborazione con l'Assessorato del Comune di Rimini alla campagna "Rimini per lo Sport".



### Gruppo ciclisti

Filiale di Ospedaletto

Ma è nell'ambito della sanità che la Banca ha realizzato le due iniziative più importanti, non solo perché rappresentano un esempio di concretezza e di solidarietà, ma anche perché sono dedicate alla memoria dei due uomini che hanno dato vita a Banca Malatestiana ovvero al Presidente Umberto Mazzotti, e al Vice Presidente Mario Fabbri, entrambi scomparsi nel corso del 2009.

Grazie all'importante contributo economico di Banca Malatestiana, al Presidente Umberto Mazzotti verrà intitolato il nuovo Day Hospital del Reparto di Oncologia dell'Ospedale "Infermi" di Rimini, mentre al Vice Presidente Mario Fabbri verrà intitolata la Nuova Tac dell'Ospedale "Ceccarini" di Riccione.

Per dare la possibilità ad ogni Socio, cliente o cittadino, di contribuire alla realizzazione del progetto volto alla creazione del nuovo Day Hospital del Reparto di Oncologia, Banca Malatestiana ha aperto una libera sottoscrizione di fondi; recandosi presso uno degli sportelli della Banca, chiunque potrà dare il suo contributo, secondo le proprie possibilità, che andrà ad aggiungersi a quello già stanziato dalla Banca.

La Banca, inoltre, ha accolto la proposta del Comune di Coriano di entrare a fare parte della Fondazione Corte in qualità di Socio fondatore. L'adesione alla proposta trova la



Da sinistra: Vice Pres. IOR Vinicio Paganini - Pres. Banca Malatestiana Franco Nicoletti - Prof. Alberto Ravaoli - Pres. Provincia Rimini Stefano Vitali - Direttore Sanitario Dott. Saverio Lovecchio

ph. FotoBove

### Progetto Day Hospital Oncologico

- Ospedale di Rimini
- Conferenza di presentazione

sua fondamentale motivazione nella condivisione degli scopi di carattere culturale e nella collaborazione con gli enti territoriali statutariamente definiti oltre alla valorizzazione di un territorio, quello di Coriano appunto, dove la Banca opera con una filiale storica e vanta numerosi Soci e clienti.

Sempre nell'ambito delle iniziative volte ad apportare miglioramento e prestigio alla realtà in cui opera, Banca Malatestiana, in collaborazione con il Comune di Rimini, ha finanziato il progetto per il recupero e la valorizzazione dei due pilastri seicenteschi posti sull'ex Ponte Ausa, di fronte all'Arco d'Augusto, andati parzialmente distrutti durante la seconda guerra mondiale. La realizzazione del progetto ha restituito alla città di Rimini un altro pezzo della sua storia e ha valorizzato ulteriormente l'area cittadina, quella del Borgo San Giovanni, in cui sorge Palazzo Ghetti, lo storico edificio divenuto sede della Banca, oggetto anch'esso di un'importante iniziativa di restauro tuttora in corso.

Tra le collaborazioni più significative ricordiamo i rapporti che Banca Malatestiana intrattiene da tempo con giornali e periodici di informazione locale, in particolare con il bisettimanale "Il Ponte", con il "Bollettino della Diocesi di Rimini", con "Tutto Santarcangelo", con il periodico divulgativo di informa-

zione locale "Chiamami Città" e con "L'Arengo", altro periodico divulgativo di informazione nel Comune di Rimini, oltre al finanziamento di pubblicazioni di vario tipo di scrittori, autori e artisti espressione della comunità culturale locale. Tra gli eventi, cui la Banca fornisce il proprio sostegno a vario titolo, infine, non vanno dimenticati quello di rilevanza nazionale e internazionale, come il Meeting per l'Amicizia tra i Popoli di Rimini e il Festival dei Teatri di Santarcangelo di Romagna.



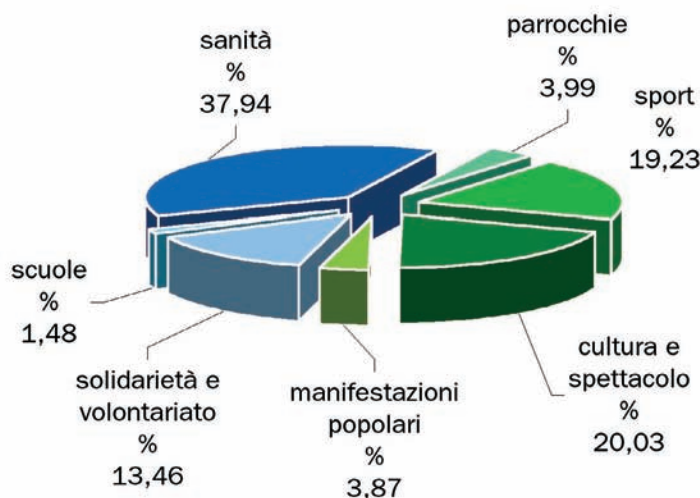
ph. FotoBove

### Recupero Pilastri

Ex Ponte Ausa · Rimini



**Erogazioni di Banca Malatestiana nel corso del 2009**



Continua inoltre la partecipazione di Banca Malatestiana a numerose iniziative espressione del gruppo del Credito Cooperativo; tra queste dobbiamo ricordare “Il Credito Cooperativo per l’Abruzzo”, l’importante iniziativa a sostegno dell’Abruzzo che nel mese di aprile dello scorso anno è stato colpito da un terribile terremoto. Grazie all’impegno del Credito Cooperativo verrà realizzato un progetto complesso, il cui completamento si prevede possa avvenire entro il 2013, che riguarda il restauro di Palazzo Margherita, sede del Comune dell’Aquila e della annessa Torre Civica.

Continuano, inoltre, le iniziative relative al finanziamento, a condizioni particolarmente agevolate, del progetto “Microfinanza Campesina”, in collaborazione con Codesarollo, cooperativa di risparmio e credito attiva in Ecuador; il contributo del 3% dei propri utili a Fondosviluppo, fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione; il sostegno all’Associazione Idee, espressione nazionale del mondo femminile del Credito Cooperativo, in cui Enrica Cavalli, Vice Presidente di Banca Malatestiana, ricopre il ruolo di Past President.

### La Contabilità Sociale

Banca Malatestiana, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della

cooperazione e della costruzione del proprio sviluppo futuro.

L’aggregato che esprime la ricchezza generata da Banca Malatestiana è il valore aggiunto globale lordo, che può essere calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa, al netto delle componenti straordinarie.

Il Conto Economico della produzione di valore aggiunto relativo al 2009 è stato redatto secondo le nuove regole dettate dall’applicazione dei principi contabili internazionali (IAS).





## Il valore aggiunto generato da Banca Malatestiana anno 2009

Voci		2009	2008
	<b>Produzione</b>		
10	Interessi passivi e proventi assimilati	47.223.593	71.277.453
40	Commissioni attive	7.877.049	6.985.630
70	Dividendi e proventi simili	222.583	309.401
80	Risultato netto	321.069	148.127
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	406.503	18.139
	d) passività finanziarie	-324.547	-104.957
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	8.655	192.162
190	Altri oneri/proventi di gestione	2.887.539	2.828.681
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	20	-9.027
	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>58.622.464</b>	<b>81.645.609</b>
	<b>Consumi</b>		
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-19.585.763	-32.208.467
50	Commissioni passive	-990.690	-989.395
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) crediti	-4.544.988	-5.527.373
150	Spese amministrative:		
	b) altre spese amministrative	-10.965.223	-10.128.334
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-27.890	-250.000
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-731.448	-718.604
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-43.189	-36.191
	<b>Totale consumi</b>	<b>-36.889.191</b>	<b>-49.858.364</b>
	<b>Valore aggiunto caratteristico lordo</b>	<b>21.733.273</b>	<b>31.787.245</b>
	<b>Valore Aggiunto Netto</b>		
150	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-13.656.951	-13.705.788
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.076.322</b>	<b>18.081.457</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.065.417	-3.351.747
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>6.010.905</b>	<b>14.729.710</b>